

Storie da scoprire nei Musei Civici del Comune di Bologna

Daniela Dalla, Responsabile Servizi Educativi del Settore Musei Civici

Carla Stanzani, Servizi educativi, Settore Musei Civici

Ylenia Borgonovo, educatrice museale progetto MIA, Aster



**Comune
di Bologna**

29 SETTEMBRE 2026 | FARE SCUOLE APERTE dal vademecum all'esperienza sul campo.



MIA - Musei Innovativi e Aperti

Avviato nel 2019 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", quale seconda azione del progetto BO331e, il progetto MIA - Musei Inclusivi e Aperti (oggi Musei Innovativi e Aperti) aveva e ha tuttora l'obiettivo di avvicinare ai musei il cosiddetto NON PUBBLICO. Attualmente il progetto è finanziato nell'ambito del progetto PN Metro BO7.5.1.1.b *I musei come leva di sviluppo turistico e promozione dei talenti*.

Obiettivo del progetto è la valorizzazione del **patrimonio museale come strumento di inclusione**. Abbiamo avuto l'opportunità di avviare diverse azioni in tutta la città metropolitana, con l'obiettivo di introdurre nuove modalità di mediazione museale.

Una caratteristica importante del progetto è stata sin dall'inizio quella di **condividere gli obiettivi con tutta la rete dei servizi del territorio** (gruppi socio-educativi, uffici della rete di quartiere, servizi sociali), tutti soggetti urbani che offrono opportunità di doposcuola a bambini e ragazzi persone nel pomeriggio. Questo approccio ci ha permesso di costruire una rete efficace di conoscenza reciproca e di entrare in un dialogo reale e costruttivo intorno alle esigenze dei giovani.

MIA - Musei Inclusivi e Aperti

Nella fase iniziale ha previsto la **formazione di un gruppo di 18 giovani mediatori**, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, realizzata dal RTI “Senza titolo, Aster, Tecnoscienza”, in collaborazione con il personale museale.

Il percorso formativo, rivolto a giovani disoccupati di età compresa tra i 18 e i 35 anni, è stato realizzato dal RTI “Senza titolo, Aster, Tecnoscienza”, in collaborazione con il personale museale, e ha permesso a questi giovani di approfondire le proprie conoscenze su diverse tematiche come museologia e museografia, storia del territorio e delle sue istituzioni, storia del patrimonio dei Musei Civici, ma anche comunicazione e mediazione del patrimonio culturale, progettare attività didattiche a partire dal patrimonio museale e strategie di networking della comunità.

Una volta completata la formazione, i giovani mediatori hanno iniziato a lavorare nei musei con i seguenti compiti:

- svolgere attività di **mediazione nelle sale** museali
- **attività di rete** con servizi locali
- ascolto, co-progettazione e realizzazione di [laboratori per giovani e adulti vulnerabili](#).

MIA - Musei Inclusivi e Aperti

La formazione è iniziata e si è conclusa in piena pandemia, quindi al momento di definire le attività, abbiamo deciso di basare la progettazione delle attività attorno a una serie di **parole chiave** "donate" ai mediatori dai direttori dei musei, che descrivevano i musei, la loro storia, le loro collezioni, ma che potevano anche creare un legame con la vita dei giovani. Partendo da queste parole e ascoltando le esigenze di ciascun gruppo, abbiamo costruito **direzioni di senso**, che hanno permesso ai mediatori di partire dal patrimonio museale per esplorare diverse tematiche dell'abitare contemporaneo, vicino a la **quotidianità di ragazzi e ragazze**.

I mediatori si sono messi in una posizione di **ascolto** per soddisfare le esigenze di ogni gruppo con cui abbiamo lavorato. Il risultato è stato la creazione di una serie di tracce che sono state adattate e modificate a seconda del gruppo.

MIA - Musei Inclusivi e Aperti



MIA - Musei Innovativi e Aperti

Pur mantenendo i rapporti e le attività avviate con i servizi socio educativi, il progetto si è evoluto, grazie al sostegno del PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 Priorità 7 – Rigenerazione Urbana, espandendo la rete delle collaborazioni a molte realtà territoriali che si muovono in contesti di maggiore fragilità:

- gruppi genitori gestiti dai servizi sociali
- centri di salute mentale e Recovery College di Bologna
- gruppi di donne con background migratorio (mamme degli adolescenti in carico ai servizi)
- realtà che si occupano dell'accoglienza di migranti e scuole di italiano
- comunità di minori non accompagnati
- case di Quartiere e gruppi di anziani soli e fragili
- associazioni a sostegno delle persone con disabilità
- persone che vivono condizioni di precarietà ed emergenza abitativa.

Allo stesso modo, l'attività di **mediazione** si è arricchita di nuove modalità: sono state realizzati particolari mazzi di carte che contengono azioni da suggerire ai visitatori per una fruizione più attiva dei patrimoni museali sia del pubblico cittadino ma anche dei turisti.

MIA - Musei Innovativi e Aperti

Scuole Aperte Estate

La collaborazione che unisce scuole e musei civici oltre l'anno scolastico

- ❖ Il Progetto MIA entra nel **catalogo** di Scuole aperte estate nel **2021** insieme all'offerta didattica dei musei, con una serie di proposte suddivise per aree tematiche museali.
- ❖ Le proposte MIA si pongono in **continuità** con il lavoro svolto nei **servizi extrascolastici** e diventano sempre più trasversali ai musei.
- ❖ Si crea così una **connessione territoriale** che avvicina le scuole a musei anche distanti, portando la conoscenza del patrimonio fuori dalle sedi museali.
- ❖ Questo permette a ragazze e ragazzi di scoprire che la loro **quotidianità** è una dimensione comune al passato e che il contenuto dei musei è uno stimolo per spaziare su **temi** che li coinvolgono da vicino.

MIA - Musei Innovativi e Aperti

I numeri del progetto tra il 2021 e il 2026:

194 realtà territoriali coinvolte

1.924 attività laboratoriali svolte

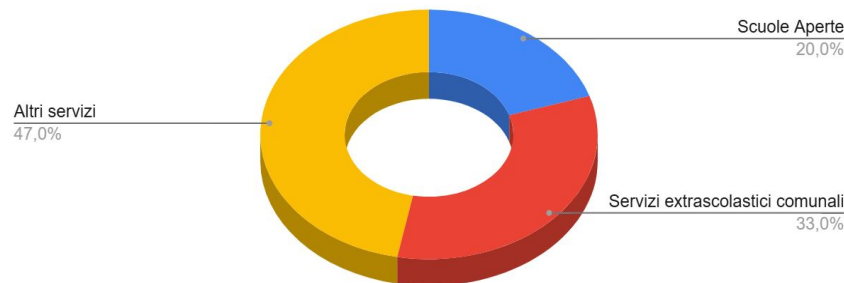
13.122 partecipanti

Le attività

385 Scuole Aperte

635 Servizi extrascolastici

904 Altri servizi

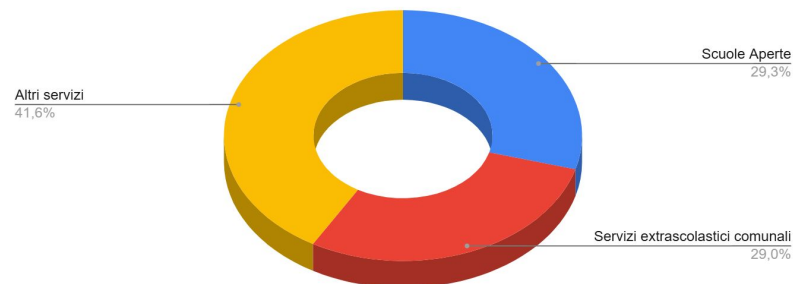


I partecipanti

3.850 Scuole Aperte

3.810 Servizi extrascolastici

5.462 Altri servizi



Musei Innovativi e Aperti



L'Impatto di Scuole Aperte (2021-2026): Collaborazione, Successo, Numeri.



SCUOLE APERTE: UN PILASTRO DEL PROGETTO MIA

385 ATTIVITÀ
3.850 PRESENZE

RAPPORTO 1:10: OGNI ATTIVITÀ GARANTISCE MEDIA 10 PARTECIPANTI!!



CRONOLOGIA SCUOLE APERTE (2021-2026)



2021-2022

IL LANCIO E IL PICCO

2021: 75 ATTIVITÀ,
750 PRESENZE

2022: 86 ATTIVITÀ,
860 PRESENZE
(MASSIMO STORICO)

2023-2024



CONSOLIDAMENTO

MEDIA STABILE ANNUA:
69 ATTIVITÀ PER QUALITÀ EDUCATIVA

2023:
70 ATTIVITÀ,
700 PRESENZE

2024:
68 ATTIVITÀ,
680 PRESENZE

2025-2026



PROSPETTIVE FUTURE

PROGRAMMAZIONE BIENNIO FINALE:
86 ATTIVITÀ COMPLESSIVE

2025:
51 ATTIVITÀ,
510 PRESENZE

2026:
35 ATTIVITÀ,
350 PRESENZE

MIA - Musei Innovativi e Aperti

Le proposte laboratoriali nascono da un'esperienza consolidata negli anni, ma si modellano sul gruppo e vengono definite in base ad un confronto con gli educatori che si pongono in ascolto rispetto alle esigenze di ragazze e ragazzi, intercettando i loro bisogni, le aspettative, i desideri...

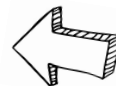
I TEMI AFFRONTATI



competenze memoria collaborazione
sperimentazione viaggio mito abitare
partecipazione scoperta comunità legami
identità competenze linguistiche errore confini

storia dei tatuaggi identità e opposto nelle culture
arte empatica violenza fallimento
gestione della competizione interazione di gruppo
visione dell'altro ascolto stereotipi di genere
arte al femminile gaming intercultura
giochi medievali e attività contemporanee

I TEMI RICHIESTI PER IL FUTURO



MIA - Musei Innovativi e Aperti

Un'esperienza educativa diversa da quella scolastica

Il museo è un contesto di **apprendimento informale**: non sostituisce la scuola, ma propone un'esperienza educativa caratterizzata da modalità, linguaggi e relazioni differenti.

Nel progetto MIA, la collaborazione con le scuole permette di portare questa specificità dentro il programma di Scuole Aperte, mantenendo però il carattere proprio dell'esperienza museale:

- incontrare direttamente il patrimonio;
- osservare e sperimentare;
- dialogare e confrontarsi;
- costruire significati a partire dall'esperienza.

Il museo non è semplicemente un altro luogo dove fare lezione: è un altro modo di fare esperienza.

MIA - Musei Innovativi e Aperti

Il museo come un'esperienza da vivere



MIA - Musei Innovativi e Aperti

Dal contesto scolastico al patrimonio della città

MIA nasce con l'obiettivo di **favorire l'accesso diretto ai musei**, portando ragazze e ragazzi a conoscere i luoghi del patrimonio della propria città.

L'esperienza al museo permette di:

- uscire dal proprio contesto quotidiano;
- conoscere e attraversare altre parti della città;
- incontrare patrimoni culturali differenti;
- vivere il museo come **spazio pubblico, accessibile e condiviso**.

La sede scolastica rappresenta una modalità complementare: quando non è possibile raggiungere il museo, o quando questa soluzione risponde meglio alle esigenze dell'organizzazione, **sono i musei a entrare nella scuola**, attraverso immagini, riproduzioni, materiali e strumenti didattici.

MIA - Musei Innovativi e Aperti

Uscire dalla scuola significa anche scoprire la città come spazio educativo e rendere concreto il diritto di ragazze e ragazzi ad accedere al patrimonio della città.



MIA - Musei Innovativi e Aperti

Un patrimonio plurale per parlare del presente

I Musei Civici di Bologna custodiscono patrimoni molto diversi:

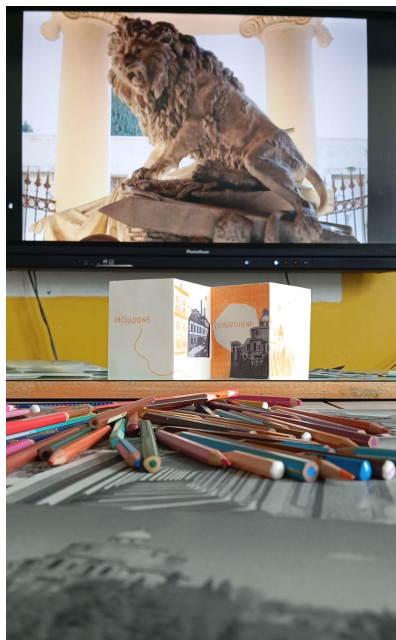
archeologia, arte antica e contemporanea, storia, tecnologia, musica e memoria della città.

Questa pluralità permette di costruire percorsi a partire da **tematiche trasversali e vicine all'esperienza dei partecipanti.**

Il patrimonio diventa così il punto di partenza per affrontare questioni che riguardano il presente e la vita quotidiana.

MIA - Musei Innovativi e Aperti

Nove musei, molti patrimoni, infinite possibilità di relazione.



MIA - Musei Innovativi e Aperti

La progettazione: partire dalle persone per arrivare al patrimonio

La progettazione prende avvio dall'ascolto delle esigenze e degli interessi dei gruppi con cui lavoriamo.

Nel caso di Scuole Aperte il confronto con le realtà educative che si occupano delle stesse fasce di età, e con le quali collaboriamo durante l'anno scolastico, ci permette di raccogliere le tematiche più vicine alle esperienze e alla vita dei partecipanti, come:

identità • sperimentazione • errore • comunità • sentimenti • libertà • futuro • relazioni

A partire da parole-chiave come queste, costruiamo percorsi che permettono ai partecipanti di **osservare, interrogare e rileggere** il patrimonio museale intrecciandolo a **temi attuali**.

MIA - Musei Innovativi e Aperti

Il patrimonio come punto di partenza per riflettere sul nostro mondo



MIA - Musei Innovativi e Aperti

Le attività: partire dal patrimonio per arrivare alle persone

Le attività MIA non sono visite guidate tradizionali.

1. Incontro con il patrimonio: osservare

Una selezione di poche opere, reperti o oggetti introduce il tema e apre lo spazio all'osservazione e al dialogo.

2. Confronto: dialogare

Domande, riflessioni e punti di vista personali diventano parte integrante dell'esperienza.

3. Azione e laboratorio: esprimersi

Una fase espressiva permette di rielaborare il tema attraverso tecniche e linguaggi diversi, senza richiedere competenze artistiche specifiche.

4. Restituzione: condividere

Gli elaborati, individuali o collettivi, diventano occasione per condividere pensieri, interpretazioni e vissuti.

MIA - Musei Innovativi e Aperti

Un progetto strutturato ma flessibile, dove ogni voce può trovare spazio



MIA - Musei Innovativi e Aperti

L'incontro tra Musei Civici e Scuole Aperte:

un patrimonio che accoglie, uno sguardo che trasforma

progettomia@comune.bologna.it

edumuseicivicibologna@comune.bologna.it